

Prot. 1693/20/I/D

**DETERMINA A CONTRARRE N.155**  
**IL RESPONSABILE GESTIONE IMPIANTI**

- VISTA** la Procura del 24 Febbraio 2020 Rep. n. 3799 (raccolta 3191) registrate a Livorno in data 28 Febbraio 2020, con la quale è stato nominato procuratore di Scapigliato srl l'Ing. Matteo Giovannetti, con conferimento al medesimo dei poteri di rappresentanza legale, con riferimento all'area Tecnica ed Impiantistica, entro il limite di € 214.000,00;
- VISTI** gli atti di rilevazione del fabbisogno e pianificazione delle acquisizioni, adottati dall'Azienda, ove è documentata la necessità di sopperire, mediante affidamento di appalti ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, alle necessità di Scapigliato srl
- VISTO** lo Statuto sociale vigente;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 che reca *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*
- VISTO** il D.Lgs 50/2016 e in particolare gli artt. 32 comma 2 ultima parte, 35 e 36 comma 2 lettera a), che consentono per i contratti di importo inferiore a Euro 40.000,00 il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più Operatori Economici
- VISTI** i vigenti Regolamenti e Direttive UE 23, 24 e 25 del 26 febbraio 2014 in materia di affidamento di contratti pubblici
- DATO ATTO** che con determina nr 138 Prot 1500/20/I/D del 03/07/2020, vista la necessità di rispettare l'obbligo di dare attuazione alle prescrizioni previste negli allegati della nuova autorizzazione (AIA n.160 del 11/02/2019), si era reso necessario garantire gli aspetti gestionali, di sicurezza, ambientali e funzionali degli impianti, degli edifici e relative aree di pertinenza , garantendo il mantenimento in condizioni di efficienza e di sicurezza dei termo impianti ubicati presso gli impianti e le sedi di aziendali ;
- RILEVATO CHE** per mero errore materiale è stato indicato quale configurazione specifica del fabbisogno la forma contrattuale dell'appalto a esecuzione frazionata, anziché dell'accordo quadro ed altresì l'importo massimo spendibile indicato in € 17.000,00 anziché € 39.000,00

**DETERMINA**

Di rettificare la propria determina nr 138 nella parte relativa alla forma contrattuale da ritenere preferibile, ossia accordo quadro, non potendosi definire allo stato attuale il quantum, il quando ed il quomodo di specifici contenuti delle prestazioni, così come l'importo massimo spendibile in esecuzione dell'accordo quadro pari ad € 39.000,00 anziché € 17.000,00.

Di confermare la determina nr 138 in ogni restante altra parte.